

## 1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

"POI CI SIAMO INCONTRATI" - C'è un prima e un dopo in ognuna delle storie delle persone che incontriamo.

### Capofila

Codice Fiscale	02605750351
Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CANOSSA O.D.V.
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
02605800354	Croce Rossa Italiana Comitato di Cavriago ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91145610357	GRUPPO GENITORI LA RONDINE ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

### Scheda Progetto

Titolo Progetto	"POI CI SIAMO INCONTRATI" - C'è un prima e un dopo in ognuna delle storie delle persone che incontriamo.
Data inizio	18/11/2024
Data fine	31/05/2026

### Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

4

DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
-------------	---

### Destinatari

Destinatario	Numero
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	15
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	15
Disabili	25

## Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Molte associazioni del territorio hanno difficoltà ad includere persone con disabilità, non autosufficienti o persone straniere e svantaggiate. Infatti, la poca conoscenza delle diverse disabilità e fragilità, porta ad una difficoltà oggettiva nell'approcciare e interagire con queste persone. Altro importante tema è la situazione in cui vivono molte donne straniere e non solo. La difficoltà a spostarsi in autonomi e la poca conoscenza dei servizi presenti sul territorio le costringe in condizioni di marginalità e isolamento, precludendo spesso a loro, e ai loro figli, l'integrazione e la partecipazione alla vita sociale. E' quindi fondamentale trasmettere i valori della solidarietà, della gratuità, della legalità e della cittadinanza attiva tra i giovani partendo proprio dai giovani minor</p>
Obiettivi specifici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. promuovere tra le associazioni la conoscenza delle diverse disabilità che necessitano approcci differenti per entrare in relazione e favorire l'inclusione. Corsi di primo soccorso e prevenzione "SPECIAL"</li> <li>2. incontri per le persone svantaggiate, per avvicinarle ai servizi del territorio e creare percorsi formativi che possano portarle ad essere autonome ed indipendenti e protagoniste aumentando le loro abilità e conoscenze.</li> <li>3. Sensibilizzare i giovani, far riscoprire loro i valori della solidarietà, della gratuità, dell'aggregazione in collaborazione con il mondo della scuola; Promuovere l'adesione alle Associazioni, spronarli a mettersi in gioco, facendoli sentire attori e protagonisti in prima persona</li> <li>4. Sostenere i ragazzi dagli 11 ai 16 anni nelle attività extrascolastiche</li> </ol>
Descrizione generale del progetto	<p>azioni principali</p> <p><b>INFORMAZIONE</b></p> <p>-Incontri per migliorare la conoscenza delle varie tipologie di disabilità, accantonare i vecchi schemi e aprirsi a nuovi orizzonti. Lo scopo è una miglior comprensione delle dinamiche e dei comportamenti e fornire strumenti per interagire, coinvolgere e aprire le associazioni alle persone con disabilità</p> <p><b>FORMAZIONE</b></p> <p>-Primo Soccorso teorico/pratico, dove possono mettere in pratica e sperimentare direttamente le situazioni. Per utenti con disabilità il avverrà con modalità e linguaggio adatti. Alla fine verrà preparato un manuale consultabile in autonomia.</p> <p>-Corso prevenzione incidenti domestici</p> <p>-Corso di educazione alimentare e laboratori di cucina per insegnare una sana alimentazione, prevenire gli sprechi, realizzare un orto sociale specifico per ciascun comune.</p> <p>-Corso di cucito con l'acquisto di 5 macchine da cucire e filati. Utile per insegnare alle donne piccoli lavori di economia domestica e prevenire sprechi.</p> <p>-Corso di educazione stradale e aiuto per prendere la patente per rendere le donne più indipendenti e autonome in un territorio non sempre ben servito dai mezzi di trasporto</p> <p>-Corso di educazione stradale per giovani minori, uso monopattini elettrici, bici e motorini per ridurre il rischio di incidenti.</p> <p><b>SUPPORTO</b></p> <p>-Organizzare open day nelle associazioni per fare sperimentare le attività sportive o di volontariato.</p> <p>-Organizzare 1 pomeriggio a settimana da settembre a maggio per sostegno allo studio</p>

Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	IGli incontri informativi avranno luogo presso sale polivalenti nei comuni interessati, i corsi di primo soccorso presso le sedi CRI partner del progetto. per il corso di cucina si terrà alla cremeria Cavriago. mentre il corso di cucito e il sostegno allo studio si terranno presso i singoli comuni.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	I partner saranno attivamente impegnati sia nella fase di progettazione degli interventi che nella gestione concreta degli stessi. Ruolo di coordinamento sarà assunto dal capofila (Croce Rossa di Canossa). Sono previsti incontri di coordinamento e progettazione inizialmente mensili poi ogni 2 mesi. Il gruppo di coordinamento convocato da Croce Rossa sarà composto da almeno un membro delle associazioni partner di progetto e di volta in volta i partner esterni coinvolti nelle attività quali fornitori di servizi specifici ad esempio la Soc. Coop sociale Creativ Cise, il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria", i servizi sociali del territorio, gli istituti comprensivi , le associazioni sportive e di volontariato.
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	Ci aspettiamo che trattare gli aspetti delle vulnerabilità partendo dal cambiamento interno alle associazioni del territorio possa contribuire a creare una società civile più inclusiva che promuova lo sviluppo dell'individuo attraverso un approccio integrato, che includa la promozione della salute fisica e psicologica, nonché il benessere sociale tenendo conto dei diritti e della dignità di ognuno.  Crediamo che questo progetto possa concretamente far mettere a frutto i talenti di ogni soggetto fruitore e che i giovani minori e le persone in condizione di fragilità e svantaggio, se opportunamente aiutate e sostenute possano diventare a loro volta promotori di inclusione sociale, contribuendo a creando condizioni in cui tutti gli individui possano vivere uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di povertà.
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	Crediamo che già durante la realizzazione del progetto gli utenti diventeranno protagonisti dello stesso e non soltanto fruitori e al termine del progetto avranno sperimentato la gioia della condivisione, del dono e della gratuità e potranno essi stessi essere nuova linfa per per le associazioni del territorio .
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	La scelta di strutturare una prima parte del progetto sulla informazione ha come obiettivo principale il coinvolgimento diretto degli aderenti alle Associazioni del territorio che avranno la possibilità di conoscere strumenti nuovi aumentando le proprie conoscenze per interagire con le persone diversamente abili o in stato di emarginazione sociale.  Gli incontri saranno pubblici e pubblicizzati sia attraverso strumenti classici come volantini e passaparola ma anche attraverso una comunicazione diretta dei vertici delle associazioni e social.  Sarà possibile inoltre riprogettare di volta in volta gli interventi formativi per essere in sintonia con gli istituti comprensivi e le altre realtà del territorio. Nella realizzazione degli orti sociali e dei laboratori oltre che nel sostegno allo studio coinvolgeremo persone anziane e insegnanti in pensione che hanno dato disponibilità a supportare questo progetto.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	25

## Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	13000
-----------------------------------	-------

Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	13000

## Azioni

1

TITOLO	INFORMAZIONE
DESCRIZIONE	INCONTRI INFORMATIVI IN PLEANRIA CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E CITTADINI SUL TEMA CONOSCIAMO LE DISABILITA'
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	APR25;GIU25;

2

TITOLO	FORMAZIONE
DESCRIZIONE	CORSO PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE INCIDENTI DOMESTICI 2 INCONTRI MESE DA NOV. 24 A GIUGNO 25; CORSO CUCINA SETTEMBRE-OTTOBRE 2025; CORSO CUCITO GENNAIO MAGGIO 2026
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-MAG26;

3

TITOLO	ORTO SOCIALE
DESCRIZIONE	REALIZZAZIONE ORTO SOCIALE SUI COMUNI DI CANOSSA, BIBBIANO E CAVRIAGO PER ECONOMIA DOMESTICA E CONTRASTO AGLI SPRECHI. LA CONDUZIONE SARA' POI FATTA IN AUTONOMIA DALLE DONNE STRANIERE COINVOLTE NEL PROGETTO
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25-MAG26;

4

TITOLO	SUPPORTO E EDUCAZIONE STRADALE
DESCRIZIONE	SUPPORTO ALLO STUDIO , AIUTO AI COMPITI E AL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-MAG25;SET25-MAG26;